Post to Pdf

Ennesimo schiaffo alla libertà diparola ad Hong Kongda

La legge sulla sicurezza nazionale imposta dallaCina a Hong Kong nel 2020 imprime l'ennesimoschiaffo alla libertà di parola. Il 31enne Ma Chun-man – attivista noto come "Capitan America 2.0" – èstato infatti giudicato colpevole del reato diincitamento alla secessione e quindi condannato a 5anni e 9 mesi di detenzione. Ma, ex riders, è laseconda persona di Hong Kong a subire condanna ecarcere in base alla contestata legge, il primo è statoun ventiquattrenne di nome Tong Ying-kitcondannato a 9 anni per aver sventolato unabandiera con sù scritto "Hong Kong Libera" verso trepoliziotti. Il giudice distrettuale Stanley Chan haoptato per la colpevolezza in base agli slogancantati e ai discorsi fatti sull'indipendenza dell'excolonia in almeno 20 occasioni pubbliche e suisocial media tra agosto e novembre dello scorso anno da parte di Ma. L'uomo, che si è proclamatonon colpevole, era stato descritto dai suoi legalicome un solitario non violento con una storiafamiliare difficile, condannato poi – come primo casoassoluto – per atti che coinvolgono solo la parola.Ma voleva "testare" la legge e dimostrare che laliberta' di parola era protetta, in base al presuppostoche non stesse realmente compiendo azioni diincitamento reale all'indipendenza. Il giudice Chan,tuttavia, ha arguito nel dispositivo che il caso era daconsiderare di " natura grave" come previstodall'articolo 21 della legge sulla sicurezza nazionalecon l'aggravante che Ma non aveva mostrato rimorsio pentimento. Nei suoi discorsi, l'attivista sostenevache l'indipendenza era da strutturare con modalità "astrati": dal livello scolastico e via via fino a tutte leclassi sociali per "stimolare la prossima rivoluzione".

La difesa in conferenza stampa ha sottolineato che ilreato che gli è stato contestato non era "il più grave" tra quelli analoghi emersi nell'ultimo anno. Amnesty International ha definito la condanna "oltraggiosa" e una "evidente dimostrazione" che lerestrizioni al diritto alla libertà di espressione a HongKong sono " pericolosamente sproporzionate". APechino, al termine del Plenum del Partitocomunista, una nota ha invece celebrato i risultatiraggiunti nell'ex colonia con "una transizione importante dal caos (delle proteste del 2019, ndr) alla governance" e con la gestione della città affidata ai "patrioti".

Read More

Developer By Post to Pdf